



Comune di Verano Brianza
Settore Servizi Scolastici e Culturali
Asilo Nido - Anno Scolastico 2023/2024

Finestre sul mondo.. a suon di musica



Approcci psico-pedagogici

“La Psicologia della Salute colloca lo sviluppo in una dimensione sistemica, multilineare ed evolutiva, individuando un insieme di legami di tipo transattivo tra i livelli di organizzazione che caratterizzano la relazione tra la persona e l'ambiente, che si modificano lungo la linea temporale mediante processi dinamici”.

L'approccio sistemico-relazionale costituisce la base teorica psico-pedagogica di riferimento per le scelte educative che contraddistinguono l'organizzazione dell'Asilo nido Comunale di Verano Brianza.

A partire dalla definizione condivisa di sistema, cioè un insieme di oggetti e di relazioni tra gli oggetti e i loro attributi, il nido viene considerato come un complesso sistema di relazioni in cui tutti i protagonisti agiscono in un rapporto di scambio continuo; questo approccio indirizza, quindi, ad una visione del bambino in quanto inserito nella rete delle relazioni per lui più significative.

In questa prospettiva, il bambino viene collocato all'interno di una dimensione sociale, cioè parte di un sistema relazionale, nel quale deve continuamente definire e ridefinirsi; è necessario, quindi, assumere un'idea globale dello sviluppo del bambino. La costruzione della conoscenza e dell'identità si fonda sul rapporto tra il bambino e l'ambiente, costituito da persone, da spazi e da oggetti, mediante un processo in costante evoluzione. In tal modo gradualmente si realizza una modificazione che consente al bambino di percepirsi come persona sempre più autonoma, attraverso l'identificazione delle differenze esistenti tra sé e ciò che sta al di fuori di sé.

In linea con la prospettiva interazionista e sistemica di Mangusson e Stattin, il bambino e l'ambiente sono perciò percepiti come elementi inseparabili di un sistema integrato e dinamico in relazione di reciproca influenza; in particolare, la persona è concepita come un sistema aperto, autoregolato ed autocostruito, mentre l'ambiente viene visto come un insieme di fattori continuamente modificati ed interpretati dall'individuo stesso. Da questa considerazione emerge che esistono molteplici possibili percorsi di sviluppo, che sono appunto il risultato della complessa interazione nel tempo tra individuo ed ambiente. Come sottolineato anche dalla teoria ecologica di Bronfenbrenner, lo sviluppo umano ha luogo tramite un processo di interazione reciproca, sempre più complessa, tra un organismo umano attivo in sviluppo, le persone, gli oggetti e i simboli che si trovano nel suo ambiente circostante; perché sia efficace tale interazione, la stessa deve essere regolata oltre che estesa per prolungati periodi di tempo. In questa prospettiva, in conclusione, l'ambiente sociale rappresenta il luogo dello sviluppo, per cui persona ed ambiente rappresentano realtà inscindibili, da considerare in costante relazione e in reciproca influenza.

In linea con le teorie piagetiane, inoltre, il bambino ha un'innata predisposizione ad indagare l'ambiente, ad imparare, a conoscere, ad aprirsi e ad interagire con gli altri; è quindi soggetto attivo dello sviluppo in tutte le sue dimensioni: costruisce, sperimenta ed esplora il mondo senza mai subire passivamente l'intervento pedagogico dell'adulto. L'agire educativo, pertanto, è orientato a facilitare l'affermarsi di quelle condizioni in cui il bambino possa crescere sviluppando tutte le potenzialità intellettive di cui dispone.

Il concetto di circolarità rappresenta il filo conduttore dell'approccio psico-pedagogico che si abbraccia; la costruzione di un modello circolare valorizza l'intervento educativo nel superamento della mera azione di custodia ed assistenza. L'attenzione rivolta al bambino ed ai percorsi di cui è protagonista favorisce l'interdipendenza tra ambito relazionale e cognitivo nella loro continua influenza reciproca e apre al riconoscimento di un ulteriore rapporto di circolarità, quello tra bambino e adulto, che si influenzano reciprocamente nella logica sistemica. In questa prospettiva gli adulti pongono in essere le condizioni per l'attuarsi di un apprendimento relazionale significativo. La professione dell'educatore si esplica quindi in una pratica di facilitazione, agevolazione e strutturazione dell'apprendimento, che trova nel feedback dei bambini i suoi processi regolativi. Risulta essenziale concepire ciascun bambino come un essere in continuo cambiamento nei diversi archi temporali che vanno dallo spazio della giornata al corso delle settimane, dei mesi e al corso degli anni. È compito degli educatori adeguare le attività e le routine alle esigenze mutanti dei piccoli. Ogni educatrice osserva senza mai sostituirsi al bambino accompagnandolo nel suo percorso di scoperta e crescita.

Il metodo di osservazione adottato al nido è quello dell'osservazione diretta partecipe; piuttosto che ad una descrizione di frammenti di comportamento, utilizzando la capacità di identificazione nelle situazioni e l'esperienza emotiva dell'osservatore quali elementi imprescindibili dell'osservazione stessa, si tenta di ricercare la comprensione degli eventi (relativi al singolo e/o al gruppo) all'interno di un campo relazionale in cui il soggetto che osserva è incluso. Il focus osservativo è centrato sul flusso delle interazioni comunicative e relazionali e cerca di tenere conto sia del livello verbale che di quello non verbale.

Il modello osservativo adottato, che richiede di osservare sé stessi e gli altri all'interno di situazioni relazionali, ha principalmente un fine formativo, poiché si propone di sviluppare le competenze osservative (fondamentali per professionalità psico-educative) attraverso l'esperienza e la riflessione sull'esperienza. Per fare ciò e per rendere l'osservazione uno metodo davvero funzionale, gli educatori si servono di alcuni strumenti che possono aiutare a spiegare e documentare ai genitori come stanno crescendo i loro figli: fotografie, filmati, annotazioni rispetto a parole, frasi o nuove conquiste del bambino oltre agli strumenti delle schede di osservazione.

Modalità di ambientamento

L'ambientamento è un evento di transizione emotivamente complesso. E' il periodo necessario affinché bambino, genitori ed educatori si integrino nel contesto comunicativo-relazionale che si crea sin dai primi approcci, precedenti all'iscrizione. In questo processo tutti gli attori entrano in relazione, aggiustandosi vicendevolmente in uno spazio e in un tempo da costruire su bisogni differenti. Il bambino, parte attiva con le sue precoci competenze, vive un distacco dai genitori che a loro volta sono bisognosi di ricevere informazioni e rassicurazioni. L'educatore è chiamato a scegliere tra modalità comunicative-interattive diverse per accogliere gradualmente soggetti diversi, siano essi bambini o genitori.

Il bambino inizierà a frequentare l'asilo nido accompagnato da un adulto di riferimento fino ad arrivare ad una frequenza autonoma.

Frequenza part time mattina

	orario	Modalità
1° giorno	10.00-11.00	Il bambino entra con una figura familiare di riferimento che resta in classe con lui
2° giorno	10.00-11.00	Il bambino saluta l'adulto di riferimento all'ingresso per poi ricongiungersi a lui dopo un'ora. Chiediamo all'adulto che accompagna il bambino di restare reperibile ed in zona nel caso in cui si reputi necessario anticipare il ricongiungimento
3° giorno	10.00-12.00	Medesima modalità del secondo giorno con inserimento del pranzo al nido
4° giorno	9.30-12.30	Medesima modalità del terzo giorno con inserimento dello spuntino mattutino
5° giorno	8.30-12.50	Inizio della frequenza regolare

In caso di **frequenza tempo pieno**, durante la seconda settimana di inserimento vengono gradualmente inseriti il riposino e la merenda pomeridiani.

Frequenza part- time pomeriggio

	orario	Modalità
1° giorno	16.00-17.00	Il bambino entra con una figura familiare di riferimento che resta in classe con lui
2° giorno	16.00-17.00	Il bambino saluta l'adulto di riferimento all'ingresso per poi ricongiungersi a lui dopo un'ora. Chiediamo all'adulto che accompagna il bambino di restare reperibile ed in zona nel caso si valuti necessario anticipare il ricongiungimento
3° giorno	15.00-17.00	Medesima modalità del secondo giorno con inserimento della merenda al nido
4° giorno	13.30-17.00	Medesima modalità del terzo giorno con inserimento del riposino pomeridiano
5° giorno	13.30-18.00	Inizio della frequenza regolare

Si precisa che si tratta di linee generali che, per la diversità dei bisogni e dei tempi di ciascun bambino, possono essere modificate sulla base delle reazioni-interazioni vissute di giorno in giorno

Anno scolastico 2023/2024	ASILO NIDO COMUNE DI VERANO BRIANZA Settore Servizi Scolastici e Culturali
TITOLO:	Finestre sul mondo... a suon di musica

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto educativo “Finestre sul mondo ... a suon di musica” nasce con l’intento di far intraprendere ai bambini un viaggio alla scoperta di definite giornate mondiali, principalmente attraverso la proposta di attinenti melodie musicali. Gli argomenti di grande interesse sui quali le giornate mondiali canalizzano l’attenzione verranno proposti attraverso attività creative, di lettura e ludico-sensoriali, che daranno ai bambini la possibilità di esplorare, fare scoperte e divertirsi, nel rispetto delle differenze e dei tempi di ciascuno. Le tematiche proposte susciteranno interesse e curiosità nei bambini e verranno affrontate presentando attività che prevedono suoni ed immagini in movimento.</p> <p>Questo progetto, basato in maniera particolare sulla musica, nasce dall’osservazione di come le canzoni, in qualsiasi momento della giornata vengano proposte, attirino l’attenzione dei bambini, anche dei più piccoli, riuscendo anche a calmarli e tranquillizzarli nei momenti di crisi e malinconia.</p> <p>I bambini sono portati in modo naturale a “parlare il linguaggio musicale” ed è importante seguire questa naturale predisposizione per la musica, proponendo stimolanti esperienze sonore. La proposta di attività che implicino l’ascolto e la percezione di suoni favorirà lo sviluppo, la maturazione e l’espressione delle potenzialità del bambino a livello affettivo, emotivo, sociale, cognitivo e psico-motorio, concepite come non separate, ma viste nell’ottica della globalità della persona. Le canzoni, a livello educativo, hanno la capacità di sviluppare ed incrementare il linguaggio, stimolare la memoria, favorire l’attività motoria, essendo molto spesso accompagnate dalla gestualità, aumentare la capacità di attenzione e offrire contenuti da conoscere.</p> <p>Le attività e le esperienze previste dal progetto educativo offriranno anche l’opportunità di incentivare la socializzazione e di promuovere la cooperazione, favorendo l’interazione tra pari e valorizzando le diversità di ciascuno. La musica come “mediatore di relazione” che si pone tra l’educatore e il bambino, tra bambino e bambino e tra tutti gli elementi del gruppo, permetterà ed incoraggerà l’incontro con l’altro.</p> <p>I bambini si troveranno immersi in un’atmosfera di luci, suoni, colori e divertimento, e, attraverso esperienze ludico-creative, verranno guidati alla scoperta di sensazioni, materiali e personaggi collegati alle importanti tematiche alle quali sono state dedicate alcune giornate mondiali.</p> <p>L’importanza delle giornate mondiali deriva dal loro mettere in evidenza seri problemi sociali ed ambientali e dal loro sensibilizzare i</p>
-----------------------------	--

	<p>singoli individui nel compiere scelte più etiche e sostenibili. In questa prospettiva la proposta educativa di quest'anno scolastico potrà offrire anche la possibilità di sensibilizzare, informare e far conoscere maggiormente gli argomenti trattati.</p>
--	--

Durante il corso dell'anno scolastico, i lavori dei bambini verranno esposti di volta in volta in corridoio in modo da condividere con le famiglie le esperienze vissute.

Anno scolastico 2023/2024	ASILO NIDO COMUNE DI VERANO BRIANZA Settore Servizi Scolastici e Culturali
TITOLO:	Finestre sul mondo... a suon di musica

PERIODO	Ottobre 2023 – Giugno 2024
TEMPI	Cadenza settimanale
SPAZI	Angolo appositamente allestito all'interno dell'aula

OBIETTIVI SPECIFICI	<p>I bambini avranno modo di avvicinarsi ad alcune tematiche di rilievo attraverso l'ascolto di attinenti melodie musicali.</p> <p>Tramite le esperienze proposte ci si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -favorire la conoscenza di alcuni temi specifici, partendo da elementi semplici della quotidianità; -promuovere la manipolazione e l'esplorazione di materiali naturali, favorendo la conoscenza attraverso l'esperienza; -stimolare la curiosità e la creatività attraverso le immagini e i suoni; -far sperimentare differenti tecniche e materiali per lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale e della motricità fine; -acquisire la consapevolezza delle proprie capacità motorie, sviluppandone delle nuove; -aumentare la sicurezza e l'autostima attraverso le esperienze educative; -dare forma e colore alle esperienze vissute lasciando "tracce di sé"; -lavorare in piccolo gruppo, rispettando le regole; -imitare suoni, sviluppando e ampliando il vocabolario verbale, tramite anche l'imitazione di movimenti associati a parole; -stimolare l'esplorazione senso-percettiva; -potenziare la sfera socio-emotiva; -incrementare la capacità di ascolto.
---------------------	--

CONTENUTI E METODI	<p>Ogni mese verrà scelta una giornata mondiale da proporre ai bambini con una relativa canzone, e verranno programmate le attività educative legate al tema scelto.</p> <p>Le proposte educative saranno coadiuvate da dispositivi audiovisivi (videoproiettore e tablet).</p> <p>Nel mese di ottobre affronteremo la giornata mondiale dell'alimentazione sana, accompagnata dalla "Canzone della frutta". Verranno proposte attività creativo-espressive durante le quali i bambini utilizzeranno, per riprodurre alcuni frutti, la mela come timbro, l'impronta del piedino e la pasta di sale.</p> <p>Nel mese di novembre ci arrampicheremo idealmente sugli alberi ad osservare "la giornata mondiale degli alberi", ascoltando la canzone: "Ci vuole un fiore". Durante questo mese i bambini riprodurranno le foglie degli alberi utilizzando le tempere e i tappi di sughero come stampini. Inoltre, coloreranno l'immagine di un kiwi usando per dipingere le foglie e incolleremo i semi dei girasoli per simulare quelli del kiwi.</p> <p>Durante il mese di novembre i bambini manipoleranno e</p>
--------------------	--

sperimenteranno le foglie secche, tipiche della stagione autunnale. A dicembre scaleremo la giornata mondiale della montagna con la canzone: "Whisky il ragnetto".

In seguito, sprofonderemo nella "Giornata mondiale della neve" con la melodia di "La canzone dell'inverno". La prima attività proposta sarà quella di colorare con gli acquerelli su un foglio una montagna prestampata, successivamente i bambini useranno la tecnica del collage.

I bambini manipoleranno la schiuma da barba colorata e la useranno per dipingere un fiocco di neve. Ciascuno potrà poi travasare la neve finta, realizzata con bicarbonato e schiuma da barba, in piccoli contenitori.

A febbraio ci coccoleremo con la "Giornata mondiale dell'abbraccio" accompagnata dalla canzone: "Volà volà l'aereo".

La prima attività pensata è quella di far realizzare ai bambini tante manine colorate e di creare per ciascuno una coroncina decorata con le note musicali.

A marzo impareremo a non sprecare l'acqua con la canzone: "Chi spreca l'acqua è matto".

Verrà proposta la manipolazione della carta crespata azzurra e la realizzazione di un collage, utilizzando quest'ultima imbevuta nell'acqua ed incollata su una goccia di acqua precedentemente stampata su carta. I bambini, in seguito, coloreranno il riso di color azzurro per creare un piccolo bastone della pioggia.

Nel mese di aprile impareremo a rispettare la Terra, attraverso: "La canzone della Terra".

Durante questo mese i bambini realizzeranno la Terra, iniziando dal colorare le acque su un piatto di carta rotondo. Dopo di che, grazie all'utilizzo delle spugnette, i bambini creeranno la parte di terra con il colore verde. Grazie all'aiuto delle educatrici, i bambini planteranno piccoli semini all'interno di vasi con la terra.

Maggio si riempirà di allegria perché esperimenteremo i colori con la canzone: "Imparo i colori con gli amici pesciolini".

Il laboratorio proposto sarà quello di far colorare un cartoncino di colore blu e realizzare su di esso l'impronta della mano dei bambini per raffigurare un pesciolino. I bambini realizzeranno poi un altro pesciolino con la tecnica del collage. Come ultimo laboratorio utilizzeremo i rotoli di carta igienica e gli occhietti adesivi per realizzare gli animali del mare.

Termineremo a giugno con "la giornata mondiale dell'oceano", ballando "La pesciolino dance".

Con i bambini realizzeremo il mare, utilizzando le cartelle trasparenti, il gel e la tempera azzurra e riprodurremo il granchio con le impronte delle dita.

Realizzeremo un laboratorio di pittura verticale e un percorso motorio, ricostruendo gli elementi principali del mare.

Ogni attività proposta verrà svolta per gruppi omogenei di bambini, in modo da rispettare le tempistiche di ognuno e tenere in considerazione i bisogni e le competenze di ciascun gruppo, dettate dalla differente fascia di età di appartenenza.

MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Tempere • colla • cartoncini • stoffe • carta velina • carta crespata • Pasta di sale • brillantini • tappi di sughero • libri illustrati • foglie • schiuma da barba • pennelli • semi di girasole • acquarelli • patate • materiali di recupero • bicarbonato • magliette • riso • bottiglie di plastica • piatti di carta rotondi • spugne • bustine trasparenti • vasetti di vetro • semi • terra • rotoli di carta igienica • teli • fotocopie prestampate • rapa rossa
MONITORAGGIO E VERIFICA	<p>Osservazione del bambino durante lo svolgimento delle attività e in relazione ai contenuti proposti.</p> <p>Verifica periodica (ogni 2 mesi) degli obiettivi prefissati attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione.</p>

LE MANI GUARDANO



Anno scolastico 2023/2024	ASILO NIDO COMUNE DI VERANO BRIANZA Settore Servizi Scolastici e Culturali
TITOLO	LE MANI GUARDANO

PERIODO	Ottobre 2023- Giugno 2024
TEMPI	Cadenza settimanale
SPAZI	Aula di riferimento

MOTIVAZIONE	<p><i>“Conservare lo spirito dell’infanzia dentro di sé per tutta la vita, vuol dire conservare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare.” Bruno Munari</i></p> <p>Anche quest’anno abbiamo deciso di riproporre il laboratorio tattile “le mani guardano”, per stimolare l’uso del tatto e degli altri sensi in modo giocoso e coinvolgente. Il linguaggio tattile è la prima forma di comunicazione del bambino, ma a differenza degli altri sensi, comporta un contatto con altri corpi e materie: fonte non solo di conoscenza, ma anche di piacere. Attraverso il gioco destrutturato i bambini sviluppano le capacità motorie e sensoriali, elaborando la soggettività e le emozioni vissute.</p> <p>Il laboratorio offre l’opportunità di conoscere con tutti i sensi, non solo con gli occhi, aprendo al confronto e promuovendo la partecipazione attiva.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l’inventiva e la creatività • Sviluppare la coordinazione oculo-manuale • Scaricare le energie superflue • Rispettare le regole • Muoversi liberamente nello spazio • Incrementare l’attivazione di tutti i sensi (specialmente il tatto) • Potenziare il controllo della motricità fine • Progredire nell’autonomia • Favorire la conoscenza e la percezione dell’ambiente • Scoprire i suoni • Sviluppare la capacità di attenzione • Stimolare l’esplorazione senso-percettiva • Incrementare la capacità senso-motoria • Utilizzare diverse tecniche espressive • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

CONTENUTI e METODI	<p>All'interno del laboratorio verranno presentate diverse attività. Tra le varie proposte vi saranno: il pannello sensoriale delle multi-attività, il quale permetterà ai bambini di aprire e chiudere una serratura, l'infilare vari oggetti attraverso dei tubi, il muovere e far scorrere, il ruotare e tirare, l'"accendere" o "spegnere" un interruttore.</p> <p>Inoltre, metteremo a disposizione dei bambini delle scatole e dei contenitori capienti, contenenti materiali diversi, nei quali i bambini potranno affondare le loro mani.</p> <p>Il primo momento sarà dedicato all'esplorazione e alla scoperta dei vari materiali, attraverso l'uso di tutti i sensi. Successivamente, l'intervento dell'educatore aiuterà i bambini a dare il giusto nome agli oggetti e a stimolare, attraverso azioni-gioco, l'utilizzo non convenzionale dei materiali. Sperimentando insieme ai bambini, l'educatore creerà ogni volta qualcosa di nuovo che stimolerà la loro creatività.</p> <p>I materiali e gli oggetti che utilizzeremo:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuoveranno l'azione del bambino;- faranno insorgere delle domande e risposte nei bambini;- risponderanno alla relazione causa-effetto. <p>I materiali che verranno proposti avranno una grande importanza nello sviluppo dell'immaginazione, della capacità di creare, mettere in relazione, inventare.</p> <p>Durante il laboratorio verrà proposto anche lo svolgimento di un percorso motorio sensoriale, che favorirà nei bambini la consapevolezza e conoscenza del proprio corpo e faciliterà la strutturazione dello schema corporeo.</p>
--------------------	--

MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Palline di plastica; • stoffa di vari colori e spessori; • bottigliette di plastica; • elementi naturali legati alle stagionalità; • scatoline di cartone; • cannuce; • tubi di plastica di diverse dimensioni; • tappi di sughero; • teli di cotone e tulle; • legnetti; • cerniere; • serrature; • interruttori; • libri morbidi; • spugne; • materiale per percorso multi sensoriale
-----------	--

MONITORAGGIO E VERIFICA	<p>Osservazione del bambino nelle attività e in relazione ai contenuti proposti.</p> <p>Verifica periodica (ogni 2 mesi) degli obiettivi prefissati attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione.</p>
-------------------------	--

LETTURA ANIMATA



Anno scolastico 2023/2024	ASILO NIDO COMUNE DI VERANO BRIANZA
TITOLO:	LETTURA ANIMATA

MOTIVAZIONE	<p>Il laboratorio di lettura animata nasce con la finalità di creare situazioni piacevoli, sollecitare la curiosità e stimolare lo sviluppo globale di competenze emotive e cognitive. La lettura di libri con immagini è uno strumento educativo duttile e stimolante e allo stesso tempo un momento giocoso: il bambino ascolta ed apprende divertendosi.</p> <p>Leggere ad alta voce ai bambini, sin dalla prima infanzia, darà loro modo di conoscere il mondo circostante e promuoverà contemporaneamente lo sviluppo di diverse competenze sul piano cognitivo, affettivo e sociale, incidendo sullo sviluppo armonico e globale del bambino.</p> <p>Dal punto di vista linguistico la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio e l'organizzazione del pensiero per la successiva comunicazione.</p> <p>Durante la narrazione i bambini vengono aiutati ad esplorare e conoscere le emozioni: potranno dare un nome prima alle emozioni dei protagonisti della storia e, quindi successivamente, anche alle proprie, potendo meglio riconoscerle. A livello relazionale la lettura animata offre l'occasione per l'instaurarsi di un momento magico che rafforzerà la relazione adulto-bambino, attraverso la condivisione di emozioni, pensieri e fantasie.</p> <p>Con la lettura il bambino si avvicina al mondo dei libri. L'oggetto libro può essere usato in maniera diversa a seconda della fase di sviluppo di riferimento. Fino all'anno di età possono essere proposti libri adatti all'esplorazione tattile e orale, che iniziano ad essere accompagnati anche dalle parole proferite ad alta voce dall'adulto di riferimento mentre dall'uno ai due anni di età il bambino è attratto soprattutto dalle immagini. È dai due ai tre anni che il bambino ascolta la voce, guarda le figure ed impara ad associare le parole ai segni della scrittura.</p> <p>La lettura animata stimola la capacità di ascolto, dilata i tempi di attenzione, favorisce la creazione di immagini mentali e di collegamenti tra i vari aspetti della storia, amplia la memoria e potenzia le capacità logiche. Proporre la lettura animata fin dalla prima infanzia è un modo per incentivare e migliorare l'apprendimento, costruendo delle basi solide. È dimostrato che i bambini abituati alla lettura in età prescolare</p>
-------------	--

